



REPUBLIKA HRVATSKA



ISTARSKA ŽUPANIJA
REGIONE ISTRIANA

Upravni odjel za opću upravu
i imovinsko-pravne poslove
Assessorato amministrazione generale
e affari giuridico-patrimoniali

KLASA/CLASSE:112-01/24-02/9
URBROJ/N.PROT:2163-24/2-24-2
Pula-Pola, 07 marzo 2024

L'Assessora all'amministrazione generale e gli affari giuridico-patrimoniali della Regione Istriana CIP: 90017522601, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, sottocomma 3 e dell'articolo 29 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 4/18, 96/18, 112/19 pubblica

I' ANNUNCIO

per l'assunzione in servizio nell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali della Regione Istriana

Al posto di lavoro:

Addetto amministrativo presso la Sezione protocollo - luogo di lavoro Rovigno,

1 esecutore/trice a tempo determinato fino al rientro dell'impiegato/a assente per un lungo periodo, orario di lavoro completo.

Condizioni generali per l'assunzione:

- la maggiore età,
- la cittadinanza croata,
- l'idoneità sanitaria per svolgere le mansioni relative al posto di lavoro per il quale la persona viene assunta.

Oltre alle condizioni generali, i candidati/le candidate devono soddisfare le seguenti condizioni particolari:

- scuola media superiore indirizzo amministrativo, economico o tecnico, liceo, indirizzo educativo-istruitivo o tecnico turistico-alberghiero
- almeno 1 anno d'esperienza lavorativa nel campo,
- aver sostenuto l'esame di stato,
- conoscere il lavoro al computer,
- conoscere la lingua italiana,

I/le candidati/e sono tenuti ad allegare alla domanda di partecipazione all'annuncio, le seguenti prove attestanti l'adempimento delle condizioni:

- il curriculum vitae (firmato di proprio pugno)
- la prova attestante il grado d'istruzione (fotocopia della pagella/diploma)
- la prova attestante la cittadinanza croata, (fotocopia della carta d'identità, del passaporto o del certificato di cittadinanza validi)

- la prova attestante il servizio svolto per la professione richiesta:
 - o l'attestato (in forma elettronica o certificato cartaceo) dell'Istituto croato per l'assicurazione pensionistica sulle iscrizioni e cancellazioni all'assicurazione pensionistica dal quale è visibile il periodo trascorso nell'assicurazione pensionistica e il grado di preparazione professionale, in formato originale
 - o il certificato dell'ex datore di lavoro, rispettivamente un altro documento (fotocopia del contratto di lavoro, del provvedimento e sim.) dal quale è visibile la professione svolta, i lavori svolti e la durata dell'esperienza lavorativa)
- la prova attestante il superamento dell'esame di stato (fotocopia del certificato), qualora il candidato/la candidata abbia superato l'esame di stato
- la prova che nei confronti del candidato/della candidata non è in corso un procedimento penale e che non è stato condannato per i reati di cui all'art. 15 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 4/18, 96/18, 112/19) - l'attestato del casellario giudiziale rilasciato dal tribunale competente o la stampa di un documento elettronico che ne consente la verifica, la cui data di rilascio non superi i 6 mesi,
- la dichiarazione scritta di proprio pugno che per l'assunzione in servizio non esistono gli impedimenti di cui all'art. 16 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 4/18, 96/18, 112/19) in formato originale,
- la prova attestante la conoscenza del lavoro al computer – fotocopia del certificato di frequenza del corso d'informatica o della pagella qualora abbia sostenuto l'esame di informatica o l'originale di un'autocertificazione secondo la quale dichiara di conoscere il lavoro al computer,
- la prova attestante la conoscenza della lingua italiana - la fotocopia del certificato di frequenza di un corso di italiano o la fotocopia della pagella in cui il candidato/la candidata dimostra di aver sostenuto l'esame di italiano o un'autocertificazione secondo la quale dichiara di conoscere la lingua italiana,
- la prova attestante il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, qualora il/la candidato/a realizzi questo diritto.

Le dichiarazioni firmate di proprio pugno possono essere scritte in un unico documento. Al momento dell'adozione del Provvedimento sull'assegnazione al servizio, si invita il candidato/la candidata scelto/a ad autenticare le dichiarazioni firmate di proprio pugno presso un notaio.

Nella domanda di partecipazione all'Annuncio è necessario indicare i dati personali del(la) candidato/a (nome e cognome, indirizzo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica). La domanda va firmata di proprio pugno.

I documenti che si allegano possono essere consegnati in una fotocopia non autenticata, ma prima della selezione il candidato deve esibire l'originale; in caso contrario si riterrà che il candidato abbia ritirato la sua domanda di partecipazione all'Annuncio. I documenti per i quali è scritto che vanno consegnati nel loro formato originale o per i quali non è indicato che bastano le fotocopie, vanno consegnati in forma originale.

La persona che ha un'esperienza lavorativa precedente per le mansioni richieste, e non ha sostenuto l'esame di stato, può essere presa in servizio e assegnata al posto di lavoro, a condizione che superi l'esame entro il termine prescritto.

Non può essere presa in servizio la persona per la cui assunzione esistono gli impedimenti di cui agli articoli 15 e 16 della della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 4/18, 96/18, 112/19).

Le persone che non avranno presentato regolari domande o le avranno presentate in ritardo, oppure non avranno soddisfatto le condizioni formali dell'annuncio, non saranno ritenute candidati/candidate all'Annuncio.

Per i candidati/le candidate presentatisi/presentatesi all'annuncio che soddisfano le condizioni formali, verrà effettuata una valutazione per verificare il sapere e le capacità, per mezzo di un test scritto e un colloquio.

Le norme i cui contenuti verranno applicati nella verifica del sapere sono:

Parte generale:

- Costituzione della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", nn. 1/01, 55/01, 76/10, 85/10 - testo consolidato e 5/14),
- Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 e 19/13-testo emendato e 137/15, 123/17, 98/19, 144/20)
- Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ nn. 86/08, 61/11, 4/18, 96/18, 112/19)

Parte speciale:

- Regolamento sulla gestione dell'attività d'ufficio ("Gazzetta ufficiale" n. 75/2021)
- Legge sul materiale d'archivio e gli archivi ("Gazzetta ufficiale" nn. 61/18, 98/19, 114/22, 36/24.)

Sul sito internet della Regione Istriana www.istra-istria.hr e sulla bacheca dell'organo amministrativo, si pubblicheranno al massimo 5 giorni prima della verifica del sapere le seguenti informazioni:

- la descrizione dei lavori e dati sullo stipendio del posto di lavoro,
- il modo, il luogo e il tempo, della verifica preliminare del sapere e delle abilità dei candidati/delle candidate
- i settori per i quali si svolge la verifica preliminare del sapere e delle abilità dei candidati/delle candidate,
- le fonti giuridiche e le altre fonti per la preparazione dei candidati per la verifica.

L'invito al candidato/alla candidata ad accedere alla verifica sarà recapitato tramite la posta elettronica indicata dal candidato / dalla candidata nella domanda di partecipazione all'Annuncio.

Qualora il candidato/la candidata non si presentasse alla verifica, la sua candidatura si considererà ritirata.

La persona che secondo una legge speciale ha il diritto di precedenza ad essere collocata sul posto di lavoro, ha il diritto di precedenza alle stesse condizioni. Al fine di realizzare il diritto di cui sopra, nella domanda relativa all'Avviso, la persona ha il dovere di richiamare questo diritto.

Alle candidate / Ai candidati sarà riconosciuto il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 22 della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali ("Gazzetta ufficiale" nn. 155/02, 47/10, 80/10,e 93/11) poiché nel Piano d'assunzione in servizio per il 2024 è stata constatata un'inadeguata presenza degli appartenenti alle minoranze nazionali nei posti di lavoro negli organi amministrativi, per realizzare il diritto alla rappresentanza, conformemente alla Legge costituzionale sui diritti

delle minoranze nazionali e alla legge che disciplina il sistema dell'autogoverno locale e territoriale (regionale).

Il candidato/La candidata che ha la precedenza nel collocamento al lavoro, secondo l'art. 101 della Legge sui diritti dei difensori croati della Guerra patria e i membri delle loro famiglie ("Gazzetta ufficiale", nn. 121/17, 98/19 e 84/21), l'articolo 48 f della Legge sulla tutela degli invalidi civili e di guerra ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/92, 27/92, 77/92, 27/93, 58/93, 2/94, 76/94, 108/95, 108/96, 82/01, 103/03, 148/13 e 98/19), l'art. 9 della Legge sulla riabilitazione professionale e il collocamento al lavoro delle persone con invalidità (Gazzetta ufficiale n. 157/13, 152/14, 39/18 e 32/20) e l'art. 47 della Legge sugli invalidi civili della Guerra patria (Gazzetta ufficiale n. 84/21), ha l'obbligo di richiamarsi a questo diritto nella sua domanda d'ammissione e ha la precedenza rispetto agli altri candidati, solo alle stesse condizioni.

Il candidato/La candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 101 della Legge sui diritti dei difensori croati della Guerra patriottica e i membri delle loro famiglie ("Gazzetta ufficiale", nn. 121/17 e 84/21), assieme alla domanda ha l'obbligo di allegare, oltre alle prove attestanti l'adempimento delle condizioni richieste, anche le prove necessarie per realizzare il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro indicate sul sito internet del Ministero dei difensori croati della Repubblica di Croazia:

<https://branitelji.gov.hr/UserDocsImages//dokumenti/Nikola//popis%20dokaza%20za%20ostvarivanje%20prava%20prednosti%20pri%20zapo%C5%A1ljavanju%20ZOHBDR%202021.pdf>

Il candidato/la candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 48.f della Legge sulla tutela degli invalidi di guerra civili e militari ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/92, 57/92, 77/92, 27/93, 58/93, 2/94, 76/94, 108/95, 108/96, 82/01, 103/03, 148/13 e 98/19), oltre alla notifica di presentazione all'annuncio e alle prove attestanti l'adempimento delle condizioni richieste, sono tenuti a recapitare anche il provvedimento, ovvero il certificato che riconosce lo status relativo al diritto menzionato. Il candidato/La candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 9 della Legge sulla riabilitazione professionale e il collocamento al lavoro delle persone con invalidità (Gazzetta ufficiale nn. 157/13, 152/14, 39/18 e 32/20), è tenuto/a ad allegare alla domanda, oltre alla prova sull'adempimento delle condizioni richieste, anche la prova attestante lo status di persona con invalidità.

Il candidato/La candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 47 della Legge sulle vittime civili della Guerra patria ("Gazzetta ufficiale", n. 84/21), assieme alla domanda ha l'obbligo di allegare, oltre alle prove attestanti l'adempimento delle condizioni richieste, anche le prove necessarie per realizzare il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro indicate sul sito internet del Ministero dei difensori croati della Repubblica di Croazia:

<https://branitelji.gov.hr/UserDocsImages//dokumenti/Nikola//popis%20dokaza%20za%20ostvarivanje%20prava%20prednosti%20pri%20zapo%C5%A1ljavanju%20Zakon%20o%20civilnim%20stradalnicima%20iz%20DR.pdf>

I candidati/le candidate non sono tenuti/e ad allegare alla domanda il certificato sull'idoneità sanitaria: lo stesso verrà presentato prima dell'emanazione del provvedimento d'assunzione. Il candidato/la candidata è tenuto/a a presentarsi alla visita medica su invito, altrimenti la sua domanda si riterrà revocata.

È obbligatorio un periodo di prova di due mesi.

All'annuncio possono rispondere persone di entrambi i sessi (art. 13 della Legge sulla parità di genere ("Gazzetta ufficiale" nn. 82/08, 125/11, 20/12, 138/12, 69/17). Parole e concetti del presente testo che hanno una connotazione di genere si riferiscono parimenti al genere maschile e a quello femminile.

Le domande incomplete e non pervenute in tempo, non saranno prese in considerazione. È ritenuta regolare la notifica che contiene tutti i dati e gli allegati indicati nell'Annuncio.

Conformemente al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e alla Legge di esecuzione del Regolamento generale sulla protezione dei dati ("Gazzetta ufficiale" n. 42/18), i dati personali dei/delle candidati/e saranno trattati esclusivamente ai fini dell'attuazione del concorso/dell'avviso pubblico.

Le domande di partecipazione all'Annuncio con le prove sull'adempimento delle condizioni vanno presentate **entro un termine di 8 giorni** dal giorno di pubblicazione dell'Annuncio sul **portale dell'Istituto croato per il collocamento al lavoro** e sul sito internet della Regione Istriana www.istra-istria.hr di persona alla Sezione cancelleria, all'indirizzo di Via Spalato 14 Pola o per posta raccomandata all'indirizzo:

REGIONE ISTRIANA
Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali
Splitska 14 52100 Pola
(con indicato "Domanda di partecipazione all'annuncio per l'assunzione in servizio").

I candidati saranno informati sull'esito della selezione entro i termini previsti dalla legge.

L'ASSESSORA
Gabrijela Mezulić